

I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale")

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2251 presentata da Tronzano, inerente a *"Inoculazione a donne in gravidanza di un farmaco scaduto"*

PRESIDENTE

Passiamo ad esaminare l'interrogazione a risposta immediata n. 2251.
La parola al Consigliere Tronzano per l'illustrazione.

TRONZANO Andrea

Grazie, Presidente.

Intervengo rapidamente perché il fatto è molto conosciuto poiché è apparso su tutti gli organi di stampa, anche se mi sembra abbastanza surreale che succeda in Piemonte, visto che si parla tra le altre cose di digitalizzazione e quindi, insomma, è oggettivamente un po' inspiegabile il fatto che sia stato somministrato un farmaco scaduto a delle donne in gravidanza. Che cosa si farà, Assessore, per evitare che succeda di nuovo un episodio di questo genere? Le chiedo se può anche dirmi, per favore, quante donne sono state soggette a questo disguido (chiamiamolo così).

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Ho verificato con la Direzione dell'ASL TO3 quanto accaduto presso l'ospedale di Pinerolo. Presso l'ASL è attiva una procedura di controllo delle scadenze, la cui responsabilità è in carico al coordinatore infermieristico del reparto o servizio che puntualmente mette in atto quest'attività per verificare le scadenze. Pertanto non si somministrano farmaci scaduti rispetto alla loro naturale emivita.

Esistono tuttavia casi nei quali l'efficacia biologica del farmaco va oltre la data di formale scadenza, come certificato dalla ditta Kedrion che lo produce. Dichiarazione della ditta: "Il prodotto mantiene le proprie priorità biologiche fino a sei mesi dalla scadenza, quindi fino al 30 ottobre 2018, ossia ben oltre la data d'inoculo: lo scorso 22 giugno".

La paziente in questione, pur durante l'orario di chiusura, avrebbe potuto trovare presente sulle 24 ore in ospedale o un ginecologo nel reparto Ostetricia e Ginecologia o un

X LEGISLATURA - RESOCONTI CONSILIARI - SEDUTA 346 DEL 24/07/2018

medico in Pronto Soccorso che avrebbero avuto modo di spiegare tale situazione rilevata dalla paziente stessa.

Il Direttore della Ostetricia e Ginecologia, dottor Ghione, ha comunque provveduto a convocare tempestivamente le tre pazienti sottoposte a tale immunoprofilassi per tranquillizzarle personalmente.

OMISSIS

*(Alle ore 16.01 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.05)